



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
PIEDIMONTE SAN GERMANO

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO

Via Milazzo, 21 – 03030 Piedimonte San Germano (FR)
e-mail fric82500d@pec.istruzione.it Codice fiscale 81002850600
Tel. 0776-404441 Fax 0776.404381 sito web : www.icpiedimontesangermano.it

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA TRA
L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEDIMONTE S.G. E LE FAMIGLIE**

Visto il D.M. n°5843/A3 del 16 ottobre 2006.

Visti i DPR n°249 del 24 giugno 2008; n°235 del 21 novembre 2007.

Visto il D.M. n°16 del 5 febbraio 2007.

Visto il D.M. n°30 del 15 marzo 2007.

Vista la Legge 169/2008.

Vista la nota ministeriale del 31/07/2008.

Preso atto che la Scuola è il luogo di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile;

nel pieno rispetto del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto si stabilisce il seguente **Patto di Responsabilità Educativa**, finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto del Patto rappresenta la condizione fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca e il successo scolastico degli alunni.

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- garantire il diritto allo studio.
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte metodologiche didattiche elaborate nel P.T.O.F. e rendersi disponibili ad illustrare le finalità e gli obiettivi delle iniziative didattico-educative proposte.
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento.
- Assicurare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche.
- Ad attivare percorsi di recupero e potenziamento.
- Creare un clima scolastico sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire le capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità.
- Ad evitare che forme di strumentalizzazione esterne e/o interne possano impedire la piena realizzazione degli obiettivi educativi propri dell'Istituzione Scolastica.
- Creare un clima positivo e di cooperazione con le famiglie, mantenendo rapporti di comunicazione sul percorso formativo dell'alunno fornendo avvisi ed informazioni sull'andamento didattico e disciplinare.
- A controllare costantemente il comportamento degli alunni, individuando mancanze di rispetto verso l'ambiente e verso le strutture scolastiche, segnalando i responsabili dei danni arrecati e invitando i genitori al risarcimento come stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- Convocare tempestivamente le famiglie per comunicare le adempienze dell'alunno e i provvedimenti presi dal docente o dal Consiglio di Classe.
- A promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli alunni stranieri.
- Prevenire e/o reprimere atti di bullismo.
- Prevenire la dispersione scolastica.
- Garantire la riservatezza su eventuali problematiche familiari.

La Famiglia si impegna a:

- conoscere e condividere l'offerta formativa della scuola e successive modifiche e sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto.

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Collaborare al progetto formativo partecipando con proposte e osservazioni costruttive a riunioni, consigli e assemblee; mantenere costante contatto con i rappresentanti di classe e del Consiglio d'istituto.
- Riconoscere alla Scuola il suo valore istituzionale neutro.
- Aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative controllando in modo sistematico il diario personale e le comunicazioni cartacee.
- Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, secondo le modalità deliberate dal Consiglio di Istituto.
- Come da Regolamento d'istituto a ritirare il figlio all'ora stabilita. Se non viene ritirato dai genitori o da persone da essi delegati, l'alunno resterà con il docente per max cinque minuti e per altri max cinque minuti con un collaboratore scolastico. Oltre tale limite saranno avvisate le Forze dell'Ordine, alle quali l'alunno sarà consegnato.
- Limitare le uscite anticipate a casi eccezionali.
In caso di ritardo l'alunno deve essere accompagnato da un genitore o da persona da lui delegata.
- Assicurare la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni.
- Assicurare nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti del "diverso".
- Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e delle cose di tutti, intervenendo responsabilmente su eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento dei danni, nelle forme e nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto.
- Controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (esecuzione dei compiti assegnati, materiale scolastico quotidiano necessario per lo svolgimento dell'attività didattica, divieto dell'uso di telefoni cellulari e strumenti elettronici).
- Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, al fine di educare al senso di appartenenza ad un gruppo ed evitare l'insorgere di possibili situazioni di disagio psicologico tra gli alunni, è obbligatorio indossare il grembiule.
- Segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, in caso di necessità, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci.

Gli alunni si impegnano a:

- Arrivare a scuola puntuali e portare tutto l'occorrente per le attività, frequentare in modo assiduo e impegnarsi nello studio in modo costante.
- Collaborare con gli insegnanti ed i compagni per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.
- Rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui.
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale ATA lo stesso rispetto che essi devono loro, riconoscendo ed accettando l'autorevolezza educativa dell'adulto.
- Avere la massima cura nell'uso delle strutture e degli arredi; in caso contrario risarcimento del danno da parte dei genitori.
- Utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, osservando le norme sulla sicurezza in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola.
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Non usare il cellulare e gli altri dispositivi elettronici negli ambienti scolastici.
- Accettare le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita.